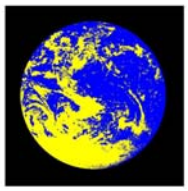
Republika Zemlja ~ Република на Земята
მეგობრების რესპუბლიკა ~ Republika Ziemska
Република Света ~ República da Terra
Republiek van de Wereld ~ 地球共和国
Desh Ki Gantantrata ~ Republika Zemë
Dunyo Respublikasi ~ Maa Vabariik
A Föld Köztársasága ~ 지상공화국
Републікa Зямлі ~ زمین کی جمہوریت
جمهورية الأرض ~ Žemės Respublika
Repubblica Terei ~ የከም ረፓብኪከ
ศาธารณรัฐแห่งแผ่นดิน ~ Jordens Republik
Республика Земли ~ Lýdveldi Jardar
Republika Zemlje ~ Prutuviye Janarajaya
Jamhuuriyada Arlada ~ Republik Bumi
Repubblica Pământului ~ רפובליקת הארמה
Zemes Republika ~ Yerkürəsi Respublicası
ফৃথিবীর প্রজাতন্ত্র ~ Жер Өөлкө Республикасы



Respubliko de la Tero ~ Δημοκρατια της Γης
Res publica Terrae ~ Republic'n Onab
Repoblikan'nv Tanv ~ Dünya Cumhuriyeti
República de la Tierra ~ Republika e Tokës
Republique de la Terre ~ Cộng Hoà Trái Đất
Maan Tasavalta ~ Republika ng Lupain
Ilizwe Lomhlaba ~ جمهوری جهان
Poblacht an Domhain ~ Aardsrepubliek
Republic of the Earth ~ ပြည်သူ့စိုးမှုတော်
レプッリカ デッラ テッラ ~ Jamhori Wattan
Respublik de la Ter ~ Jordens Republikk
Жер Республикасы ~ Republic Dunia
Республіка Землі ~ Tanah Republik
Jamhuri ya Dunia ~ República de la Terra
Дунё Республикаси ~ Republik der Erde
Երկրագնդի Հանրապետություն ~ Bishwa Rashtra
ምድረ ረፓብኪከ ~ Repubblica della Terra

Terroristi!

Come l'esito dei referendum sulla costituzione europea non è stato un attacco all'unione dei popoli europei ma all'élite finanziaria ed alla sua burocrazia, così il terrorismo islamico non è un attacco alla democrazia ed al modo di vivere dell'occidente ma alla sua arroganza.

Il terrorismo conosce le nostre democrazie. Ne conosce le origini e gli scopi, le cause e gli effetti, la forza e la debolezza, i mezzi e le strategie, la realtà e le apparenze, le verità e gli inganni. Le conosce perché le ha viste agire. Ne conosce i principi e le azioni concrete, le parole ed i fatti, le promesse e le inadempienze, gli ideali e le brutture. Sa chi e come siamo. E ci giudica per quello che realmente siamo e facciamo e non per quello che diciamo di essere e di voler fare.

Diversi stati europei e gli Stati Uniti d'America hanno colonizzato, derubato, sfruttato, bombardato, offeso, umiliato i paesi ed i popoli del resto del mondo, ne hanno sostenuto le dittature e fomentato le guerre. Questa è la storia degli ultimi secoli: la forza della minoranza creata con le risorse della maggioranza, l'incessante uso della forza di una minoranza nei confronti di una maggioranza,

Gli stati dei paesi più ricchi sono accettati dai loro popoli. Per interesse, ignoranza, paura, indifferenza. Nessuno prova vergogna per la povertà e la disperazione della maggioranza. Questa è la responsabilità che il terrorismo islamico attribuisce alla gente comune che accetta le cose come stanno. Per questo non ha scrupoli. È la vendetta di chi non ha altri mezzi per affrontare la superiorità materiale della minoranza, un primato fondato sulla debolezza della maggioranza. È la disperazione di chi non vede altri modi per cambiare le cose. È la rottura, il ripudio di ideali delusi, di ogni ordine gerarchico, di ogni valore apparente, di un presente senza futuro. È il dubbio di chi non crede più nella propria cultura, nella propria morale, nemmeno nella propria religione. È la mancata coscienza degli effetti della violenza, che non fa altro che giustificare il potere e le reazioni dei più forti e dei più ricchi.

Da tutto questo nasce e si sviluppa il terrorismo. È pura emulazione di chi non ha mai avuto scrupoli nel sacrificare la vita delle masse per difendere e consolidare privilegi. È una risposta mistica, passionale, rabbiosa. È lucida follia. Assomiglia a quella di chi ha fomentato guerre per produrre più armi, ha rovesciato governi voluti dai popoli, ha torturato, ingannato, falsato la storia. L'unica differenza è che questi terroristi non uccidono solo gli altri ma anche se stessi. Non sono eroi, non sono guerrieri, non sono originali. Sono imitazioni di un passato e di un presente che ci rifiutiamo di ricordare e riconoscere. Invece di affrettarci inutilmente ad urlare che siamo tutti inglesi, spagnoli o americani, forse dovremmo chiederci quali sono le nostre responsabilità e se non sia giunta l'ora di diventare tutti più umani e più veri.

11 luglio 2005

P.O. Box 66 – IT- RE 380 - 42049 – Tel. +39 0522 470500 – Fax +39 0522 470524
www.asmad.org – www.unigov.org – asmad@asmad.org – asmad@unigov.org